









Per la XX Rassegna LA SCUOLA IN SCENA

La Compagnia dell'Incanto del Liceo N. Forteguerri di Pistoia

presenta



IL FIORE DELLA MEMORIA

ideato dagli attori del gruppo

che si sono ispirati alle testimonianze dell'Antologia

La Speranza Tradita" di Andrea Devoto

con Silvia Baldassarri, Francesca Bartalucci, Alberto Bernacchi, Irene Berni, Niccolò Bruni, Ludovico Condio, Lucrezia Degli Esposti Pallotti, Aicha Essabane, Matteo Falorni, Noa Frisotti, Michele Gaiffi, Carlotta Giuntini, Chiara Iazeolla, Antonino Madonia, Sara Menichini, Elena Meoni, Olga Novelli, Pietro Pinna Pintor, Sara Russo, Diletta Scinto, Elia Sorelli, Greta Sternai, Giani Tagarcea, Flora Tesi, Tosca Tesseri

Regia: Elisabetta Iozzelli

Giovedì, 23 maggio 2018 - ore 21.00 Piccolo Teatro Mauro Bolognini - Pistoia















La Compagnia dell'Incanto presenta

IL FIORE DELLA MEMORIA

ideato dagli attori del gruppo

che si sono ispirati alle testimonianze dell'Antologia

"La Speranza Tradita" di Andrea Devoto

Regia: Elisabetta Iozzelli

Interpreti:

Silvia Baldassarri
Francesca Bartalucci
Alberto Bernacchi
Irene Berni
Niccolò Bruni
Ludovico Condio
Lucrezia Degli Esposti Pallotti
Aicha Essabane
Matteo Falorni
Noa Frisotti
Michele Gaiffi
Carlotta Giuntini
Chiara Iazeolla

Antonino Madonia Sara Menichini

Elena Meoni

Olga Novelli

Pietro Pinna Pintor

Sara Russo

Diletta Scinto

Elia Sorelli

Greta Sternai

Giani Tagarcea

Flora Tesi

Tosca Tesseri

con la partecipazione degli studenti del Liceo Musicale al Sax:

Filippo Grassi, Tommaso Michelotti, Elena Losco, Leonardo Savino

Tecnici luci e audio: Pino Capozza - Giacomo Bardi

Tra le attività di Alternanza scuola-lavoro, nell'attuale anno scolastico il *Liceo Forteguerri* ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Pistoia e con la Fondazione Andrea Devoto per l'attivazione di un progetto dal titolo "Memoria viva". Si è trattato di un itinerario storico, filosofico e letterario attraverso i totalitarismi del Novecento e la vicenda della Shoah. Un'esperienza ricca e toccante, che ha coinvolto la mente e il cuore dei nostri studenti e che ha consentito loro di entrare in contatto con il mondo della ricerca e dell'indagine storica.

I materiali storici e le testimonianze dei sopravvissuti che la Fondazione Devoto ha messo a disposizione degli studenti e che sono stati oggetto di studio e di analisi, sono diventati la base su cui costruire lo spettacolo che la *Compagnia dell'Incanto* ha preparato per partecipare alla rassegna *La Scuola in Scena*, curata dall'Associazione Teatrale Pistoiese.

In particolare, gli studenti partecipanti al laboratorio teatrale, condotto dalla Professoressa Elisabetta lozzelli, si sono ispirati alle testimonianze contenute ne "La Speranza Tradita" – Antologia della Deportazione Politica in Toscana e successivamente hanno scritto la sceneggiatura dell'opera da rappresentare.

Le vicende narrate prendono spunto da alcune sedute psicologiche, che si svolgono nello studio del Dottor URGO DEMI. Le storie si articolano passando dal presente al passato, accompagnate dalla proiezione della "Culla del Tempo", presa in prestito dal film muto "Intolerance" di David Wark Griffith. Le scene raccontano la cattura, il trasporto, l'arrivo ai campi, l'esperienza concentrazionaria, la liberazione, il ritorno e il reinserimento dei deportati.

La scelta del titolo "Il Fiore della Memoria" nasce dalla volontà di non dimenticare quanto accaduto per non ripetere gli errori commessi e poter guardare al futuro con la speranza nel cuore.

I giovani studenti attori hanno collaborato attivamente a tutte le fasi della costruzione dello spettacolo. Preziosa è stata la collaborazione di alcuni studenti del Liceo Musicale, guidati dalle Professoresse Francesca Simonelli e Francesca Paganin.

Gli studenti del Liceo N. Forteguerri presentano "Il Fiore della Memoria"

Tra le attività di Alternanza scuola-lavoro, nell'attuale anno scolastico il *Liceo Forteguerri* ha collaborato con l'Istituto storico della Resistenza di Pistoia e con la Fondazione Andrea Devoto per l'attivazione di un progetto dal titolo "Memoria viva". Si è trattato di un itinerario storico, filosofico e letterario attraverso i totalitarismi del Novecento e la vicenda della Shoah. Un'esperienza ricca e toccante, che ha coinvolto la mente e il cuore degli studenti e ha consentito loro di entrare in contatto con il mondo della ricerca e dell'indagine storica.

I materiali storici e le testimonianze dei sopravvissuti che la Fondazione Devoto ha messo a disposizione degli studenti e che sono stati oggetto di studio e di analisi, sono diventati la base su cui costruire lo spettacolo che la *Compagnia dell'Incanto* ha preparato per partecipare alla rassegna *La Scuola in Scena*, curata dall'Associazione Teatrale Pistoiese.

Gli studenti partecipanti al laboratorio teatrale, condotto dalla Professoressa Elisabetta Iozzelli, si sono ispirati alle testimonianze contenute ne "La Speranza Tradita" – Antologia della Deportazione Politica in Toscana – e successivamente hanno scritto la sceneggiatura dell'opera da rappresentare. Preziosa è stata la collaborazione di alcuni studenti del Liceo Musicale, quidati dalle Professoresse Francesca Simonelli e Francesca Paganin.

Le scene raccontano la cattura, il trasporto, l'arrivo ai campi, l'esperienza concentrazionaria, la liberazione, il ritorno e il reinserimento dei deportati. La scelta del titolo "Il Fiore della Memoria" nasce dalla volontà di non dimenticare quanto accaduto per non ripetere gli errori commessi e poter guardare al futuro con la speranza nel cuore.

Il Dirigente scolastico, Dott.ssa Patrizia Belliti e i docenti del Liceo N. Forteguerri desiderano ringraziare la Fondazione Andrea Devoto, l'Istituto storico della resistenza e l'Associazione Teatrale Pistoiese per la collaborazione fornita e la Fondazione Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia per il contributo concesso e vi invitano a partecipare alla messa il scena dello spettacolo che avrà luogo mercoledì 23 maggio alle ore 21.00 presso il Piccolo Teatro Mauro Bolognini di Pistoia.









Martedì, 22 Maggio 2018 15:00

Gli studenti del Forteguerri in scena al Bolognini con "Il fiore della memoria"



Pistoia - Quinto appuntamento, mercoledì 23 maggio alle ore 21 al Piccolo Teatro Bolognini, per la rassegna "La Scuola in scena", promossa dall'Associazione Teatrale Pistoiese.

Protagonisti gli studenti-attori della Compagnia dell'Incanto del Liceo Forteguerri di Pistoia, sotto la guida della professoressa Elisabetta Iozzelli e in collaborazione con l'Associazione Culturale Zona Teatro Libero Pistoia.

I ragazzi portano a teatro "Il fiore della memoria", testo ispirato alle testimonianze tratte da "La speranza tradita" di Andrea Devoto, per la regia di Elisabetta Iozzelli. Un'esperienza che ha coinvolto gli studenti al di là del solo aspetto teatrale e che ha consentito loro di entrare in contatto con il mondo della ricerca e dell'indagine storica, grazie alla collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza di Pistoia e con la Fondazione Andrea Devoto. Lo spettacolo racconta la cattura, il trasporto, l'arrivo ai campi, la prigionia, la liberazione, il ritorno e il reinserimento dei deportati politici in Toscana durante l'ultimo conflitto mondiale.

In scena Silvia Baldassarri, Francesca Bartalucci, Alberto Bernacchi, Irene Berni, Niccolò Bruni, Ludovico Condio, Lucrezia Degli Esposti Pallotti, Aicha Essabane, Matteo Falorni, Noa Frisotti, Michele Gaiffi, Carlotta Giuntini, Chiara Iazeolla, Antonino Madonia, Sara Menichini, Elena Meoni, Olga Novelli, Pietro Pinna Pintor, Sara Russo, Diletta Scinto, Elia Sorelli, Greta Sternai, Giani Tagarcea, Flora Tesi, Tosca Tesseri. Hanno curato le esecuzioni musicali dal vivo Filippo Grassi, Tommaso Michelotti, Elena Losco, Leonardo Savino.

"Un'esperienza che ha coinvolto la mente e il cuore dei nostri studenti – spiega Elisabetta Iozzelli – e che ha consentito loro di entrare in contatto con il mondo della ricerca e dell'indagine storica, grazie alla collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza di Pistoia e con la Fondazione Andrea Devoto. I materiali storici e le testimonianze dei sopravvissuti, che la Fondazione ha messo a disposizione, sono diventati la base su cui costruire lo spettacolo. Gli studenti si sono ispirati alle testimonianze contenute ne La Speranza Tradita: Antologia della Deportazione Politica in Toscana e hanno scritto la sceneggiatura dell'opera da rappresentare. La scelta del titolo nasce dalla volontà di non dimenticare quanto accaduto per non ripetere gli errori commessi e guardare al futuro con la speranza nel cuore".

Biglietto 7 euro, informazioni e prenotazioni presso l'Associazione Teatrale Pistoiese.

Riflessione di alcuni ragazzi che hanno partecipato al laboratorio teatrale del Liceo Statale "Niccolò Forteguerri" curato dalla docente Elisabetta lozzelli

Gli studenti partecipanti al laboratorio teatrale, si sono ispirati alle testimonianze contenute ne "La Speranza Tradita" – Antologia della Deportazione Politica in Toscana, scritto da Andrea Devoto e successivamente hanno scritto la sceneggiatura dell'opera da rappresentare.

 Sebbene inizialmente sia stato impegnativo costruire le parti nei panni di exdeportati, alle testimonianze dei quali ci siamo ispirati, siamo riusciti a interpretare quantomeno il quadro generale, dipanato da storie diverse e da un destino comune: Auschwitz.

"La rabbia e la vergogna taciuta, le parole mai dette, eppur sgorgate dallo sguardo assente, alla vista dello squallido, dell'osceno, scolpiti sotto l'epidermide della Storia".

Pietro Pinna Pintor

• Il silenzio delle miriadi di persone innocenti, ebrei e non solo, che furono deportati nei campi di concentramento è stato spazzato via dal lavoro dello psichiatra Andrea Devoto e trasformato in parole incise sulle pagine del libro "La Speranza Tradita". Con lo spettacolo "Il Fiore della Memoria", noi abbiamo dato voce a quelle parole, trasformandole nelle grida e nei pianti degli innocenti che non hanno potuto esternarle, per farle udire a coloro che non hanno potuto o voluto ascoltarle. Perché il Fiore della Memoria è prezioso quanto fragile e non dobbiamo mai dimenticarci di prendersene cura.

Francesca Bartalucci

Abbiamo deciso di narrare fatti che nessun film, nessuno spettacolo e nessun tipo di rappresentazione potranno rendere più veri. Esseri umani ridotti al mero stato di bestie, sogni calpestati, emozioni vilipese; rabbia e vergogna risorgono dalle ceneri di ciò che resta della mia identità storica e tormentano le mie notti. Non c'è stata mai epoca più dura e più controversa, con picchi assoluti di estrema violenza che culminano nell'uccisione di altri uomini degni della stessa dignità, della stessa parola, dello stesso sorriso. Sotto questo cielo non si era mai vista strage più nera.

Lucrezia Degli Esposti Pallotti